

FRONTNIEUWS

11 marzo 2024

Il guerrafondaio dell'Occidente: “Il tempo della pace è finito”

Willi Huber

I cosiddetti statisti occidentali chiedono sempre più spesso una guerra contro la Russia. Uno degli incitamenti più massicci a ciò è venuto dal presidente francese Macron (Young Global Leader del WEF), ma anche l'ex presidente del Consiglio d'Europa e attuale primo ministro polacco, Donald Tusk, si sta battendo per una simile guerra. “Il tempo della pace è finito” e “ora ci sono i tempi prebellici”. Lo Stato Profondo vuole vedere l'Europa bruciare in una guerra mondiale, scrive [Willi Huber](#)

I negoziati di pace con la Russia non sono auspicabili. Chiunque si esprime in questa direzione viene insultato ed emarginato come se si esprimesse contro la vaccinazione genetica. Il 7 marzo 2024 Donald Tusk ha tenuto un discorso in Romania per preparare la popolazione all'imminente guerra mondiale.

"I tempi di pace sono finiti, il dopoguerra è finito", ha detto il primo ministro Tusk nella capitale rumena. "Viviamo in tempi nuovi. Nell'era prebellica", ha aggiunto.

07.03.24

Premier Tusk di Romania:

I tempi di pace sono finiti, il dopoguerra è finito", ha affermato il primo ministro Tusk nella capitale della Romania. "Viviamo in tempi nuovi. "Nell'era prebellica"

Nessuno combatterà per noi, possiamo contare solo su noi stessi.



Il capo del governo polacco ha partecipato al congresso del PPE nella capitale rumena.

“La lotta contro le tendenze totalitarie, la corruzione e la menzogna si svolge su molti fronti. L’esempio più drammatico, ovviamente, è ciò che sta accadendo durante la guerra in Ucraina. Riguarda la responsabilità per il futuro della civiltà occidentale; ne siamo tutti responsabili”, ha detto Tusk nel suo discorso.

Ha sottolineato che in Europa esiste già un “periodo prebellico”. **“Anche se per alcuni dei nostri fratelli questo non è più nemmeno il periodo prebellico, ma un periodo di guerra totale nella sua forma più crudele”**, ha detto.

“L’Europa voleva vivere e svilupparsi nel mondo del dopoguerra, ma oggi dobbiamo dire chiaramente che siamo di fronte a una scelta semplice: o lotteremo per proteggere i nostri confini e i nostri territori, i nostri valori, e di conseguenza li difenderemo”. I nostri cittadini e le generazioni future, altrimenti l’alternativa è il fallimento. Non ci sono ragioni oggettive per capitolare al male. Il potenziale dell’Europa dal punto di vista economico, finanziario, demografico e morale è maggiore del potenziale di coloro che ci attaccano”, ha affermato il primo ministro Tusk.

Questa è tutta brutale retorica di guerra; non ci sono negoziati di pace. Inoltre, la Russia non ha mai attaccato o minacciato l’UE. Al contrario, nonostante tutte le sanzioni, nonostante le espropri illegali dei russi, la discriminazione razzista e il divieto dei media russi e nonostante

l'esplosione del gasdotto Nordstream, la Russia è sempre rimasta calma e tranquilla e ha continuato anche a fornire gas.

Ma la NATO vuole la guerra: il Deep State occidentale, in particolare quelli al potere negli Stati Uniti, vogliono incitare l'Europa contro la Russia. I mass media sono pieni di propaganda in questa direzione e anche Tusk sembra essere favorevole a questa idea. Come molti altri "statisti", sa di non essere stato esposto ad alcun pericolo fisico. Non avrebbe dovuto combattere in una guerra del genere, non al fronte, non fino alla morte. E nemmeno la sua famiglia. A queste persone non importa se milioni di altri muoiono.

Tusk ha aggiunto: "Oggi è fondamentale che l'Europa creda nella propria forza, compreso il nostro potenziale di difesa". Non possiamo continuare a nutrirci di illusioni; nessuno ci toglierà la responsabilità di lottare per la nostra sicurezza e il nostro futuro. Noi stessi siamo la migliore garanzia per la nostra sicurezza e la nostra unità".

vedi anche:

Ex procuratore generale: L'Ucraina ha perso 500.000 soldati

La narrativa di Zelenskyj sta cambiando